

DOCUMENTAZIONE DI PROGETTAZIONE DEL CDS IN INGEGNERIA INFORMATICA (L-9)

Ultima modifica: 06/03/2018

Sommario

0 – Premesse al documento.....	3
1 - Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del cds	3
1.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate.....	3
1.1.1 Premesse negli aspetti culturali e professionalizzanti	3
1.1.2 e 1.1.3 Potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento e Specificità del CdS proposto.....	4
1.1.4 Consultazioni con le parti interessate e degli studi di settore.....	5
1.1.5 Il Comitato di Indirizzo.....	6
1.1.6 Co-progettazione dei CdS in riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all’eventuale proseguimento di studi in cicli successivi.....	6
1.2 Il progetto formativo	8
2 – L’esperienza dello studente	10
2.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro.....	10
2.2 Conoscenze in ingresso e recupero delle carenze.....	10
2.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	10
2.4 Internazionalizzazione della didattica.....	11
2.5 Modalità di verifica dell’apprendimento.....	11
2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici	11
3 – Risorse del CdS.....	12
3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente	12
3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.....	12
3.3 Qualificazione del personale docente e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici.....	12
4 – Monitoraggio e revisione del CdS	14
4.1 – Contributo dei docenti e degli studenti.....	14
4.2 – Contributo degli interlocutori esterni	14
4.3 – Interventi di revisione dei percorsi formativi.....	15
Allegato	16

0 – PREMESSE AL DOCUMENTO

L'Ateneo ha ricevuto nel settembre 2017 la visita ANVUR per l'accreditamento periodico, la proposta all'Agenzia della CEV è stata di classificare l'Ateneo con la votazione "C".
Tutti i documenti dell'Allegato riportati al seguente link <http://www.unimercatorum.it/documenti-per-la-cev-anvur-> - sono stati sottomessi alla CEV e sono parte integrante del sistema di AQ di Ateneo e dei CdS.

Il seguente documento è approvato nella sua versione definitiva il 06 marzo 2018 ma è frutto di un lavoro e di un aggiornamento continuo nel tempo che parte dall'input del Senato Accademico di aprire i nuovi Corsi di Studio.

1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

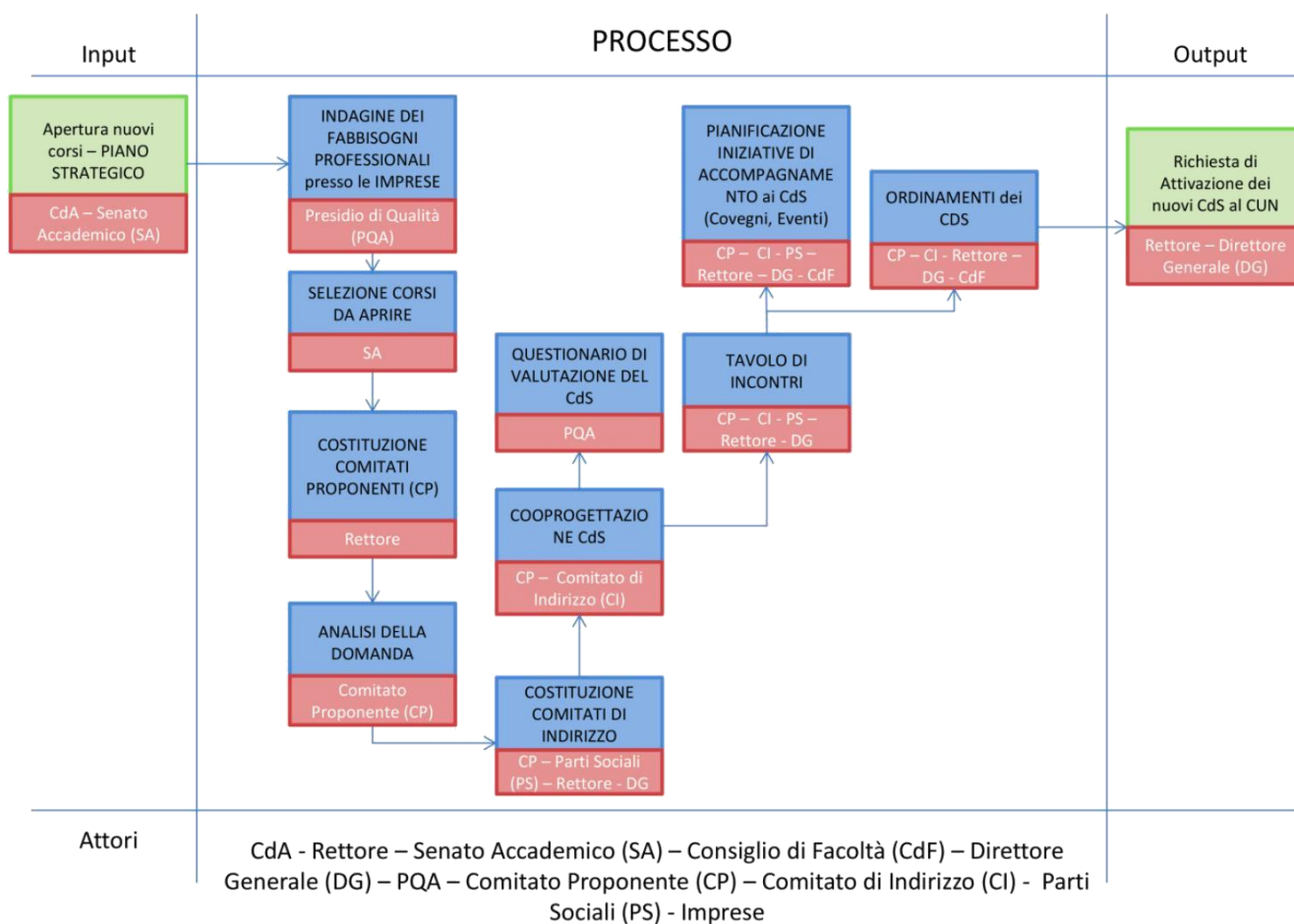
1.1 PREMESSE ALLA PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE

1.1.1 Premesse negli aspetti culturali e professionalizzanti

Il Corso di Studio di Ingegneria Gestionale intende costruire un profilo professionale in grado di svolgere funzioni tecnico-operative, nonché di gestione e coordinamento di piccole unità operative, anche lavorando in affiancamento a figure professionali con analoga specializzazione e con maggiore esperienza professionale nel ruolo. Per ricoprire ruoli di maggiore responsabilità aziendale e svolgere funzioni più specialistiche, è consigliabile che il laureato acquisisca ulteriori competenze mediante successivi percorsi di formazione, quali laurea magistrale o master di primo livello.

Le principali competenze associate alle suddette funzioni lavorative sono principalmente legate all'applicazione di metodologie e tecniche relative ai seguenti aspetti: gestione dei flussi e degli stock, studio di layout di fabbrica, dimensionamento e controllo di sistemi e processi produttivi, analisi dei costi, individuazione di soluzioni informatiche e telematiche in ambito industriale, studio dei sistemi di automazione in ambito industriale, disegno di prodotti industriali, utilizzo degli elementi di progettazione impiantistica preliminare in ambito industriale, studio dei materiali, analisi di sistemi di conversione dell'energia e di tecnologie energetiche anche con l'utilizzo di fonti non convenzionali.

La Roadmap che segue illustra la totalità dei processi che hanno condotto all'invio della formale richiesta di attivazione del CdS al CUN:



Il processo di Analisi della Domanda e di Assicurazione della Qualità è stato gestito in maniera trasparente ed è presente sul sito di Ateneo a questo indirizzo:

<http://www.unimercuratorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019>

1.1.2 e 1.1.3 Potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento e Specificità del CdS proposto

I documenti di *Analisi della Domanda*, redatti per ogni CdS, contengono le seguenti analisi:

- analisi delle competenze e degli sbocchi professionali
- previsioni di assunzione secondo il sistema Excelsior
- benchmarking dell'offerta formativa del CdS
 - analisi delle caratteristiche del corso di laurea nel quadro nazionale
 - il ruolo degli Atenei telematici
 - il quadro regionale

Tutti i documenti di Analisi della Domanda sono disponibili al seguente link:

<http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019>

Dai suddetti documenti di analisi sono emersi sostanzialmente i seguenti punti di differenziazione rispetto ad altri corsi simili:

- ➔ Focus su imprese
- ➔ Attenzione al digitale
- ➔ Applicazione operativa in azienda
- ➔ Attenzione alle istanze del mondo del lavoro
- ➔ Raccordo con le Camere di Commercio italiane e straniere

1.1.4 Consultazioni con le parti interessate e degli studi di settore

L'Analisi della domanda (cfr.doc. Allegato) e la consultazione delle Parti Interessate (PI) è stata svolta seguendo le *Linee guida di Ateneo proposte dal Presidio di Qualità (PQA)* (cfr.doc. E4 Allegato 1) e consultabili sul sito d'Ateneo alla sezione Assicurazione della Qualità.

L'Analisi della domanda ha tenuto in considerazione:

- 1) Consultazioni dirette (somministrazione questionari)
- 2) Giornate di co-progettazione con il Comitato di Indirizzo
- 3) *Analisi documentale e studi di settore* (cfr.doc. Allegato 1)

Il Preside Marco Marazza nel mese di giugno 2017 ha avviato una serie di consultazioni dirette e di incontri con leader di opinione che hanno permesso all'Ateneo di delineare l'ambito professionale e successivamente il contesto scientifico-culturale nel quale sviluppare il CdS. Nel novembre del 2017 è stato somministrato telefonicamente a 1.112 imprese italiane (su un campione di 4780) un questionario denominato "*Questionario per la selezione dei corsi di studio da attivare nell'aa 2018/2019*" (cfr.doc. Allegato). I dati sono poi stati trattati internamente dal personale Tecnico Amministrativo (TA) in collaborazione con il personale docente, per individuare:

- I Corsi di Studio che le imprese valutano maggiormente efficaci in termini di occupabilità futura e quindi la domanda del mercato del lavoro
- I profili professionali in uscita che ritengono di maggior interesse per le proprie attività
- La reperibilità, la qualità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo

L'intreccio delle informazioni rivenienti dal questionario e dall'ascolto di leader del settore ha evidenziando una forte domanda nell'area dell'ingegneria informatica. L'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente (sulla base del DR 22/2018) affiancando il Prorettore Riccardo Tiscini con due componenti con una acclarata esperienza nell'ambito delle discipline ingegneristiche ed informatiche:

- Riccardo Tiscini - Prof. Ordinario “Universitas Mercatorum”,
- Paolo Ghezzi - Direttore Generale di INFOCAMERE e Componente del Consiglio d’amministrazione ASSINFOR con Delega all’agenda digitale,
- Paolo Vigo - Prof. Ordinario Fisica Tecnica Industriale presso l’Università di Cassino e Consigliere d’amministrazione INRIM.

Il Comitato Proponente ha quindi individuato un panel ristretto di Parti Interessate (PI), un Comitato di Indirizzo, con il quale è stata svolta una azione di co-progettazione del CdS.

1.1.5 Il Comitato di Indirizzo

Sulla base del documento “*Comitati di Indirizzo: Linee guida dei Corsi di Studio*” emanato per decreto rettorale n.18/2017 è stato costituito per decreto rettorale n.23/2017 il Comitato di Indirizzo, il quale intervento può in sintesi riguardare i seguenti aspetti:

- orientamento generale e politica di indirizzo del processo di consultazione
- potenziamento dei rapporti con le Parti Interessate (PI)
- coordinamento tra ateneo e sistema socio-economico
- miglioramento della comunicazione dell’offerta formativa dell’ateneo
- gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro
- raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini
- monitoraggio delle carriere post-universitarie
- incentivi alle attività di job placement
- proposte di definizione e progettazione dell’offerta formativa
- proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento
- partnership per progetti di ricerca al servizio del territorio

Il Comitato di Indirizzo è stato costituito con la partecipazione di PI rappresentative del settore a livello regionale e nazionale:

- Ing. Giovanni Esposito - Consiglio Nazionale Periti Industriali CNPI,
- Ing. Guido Massarella - Collegio Periti Industriali di Latina,
- Dott. Franco Pagani - Vice Presidente CONFASSOCIAZIONI,
- Prof. Domenico Laforgia - Direttore Dipartimento Scienze Economiche, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Regionale Puglia.

1.1.6 Co-progettazione dei CdS in riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all’eventuale proseguimento di studi in cicli successivi

La prima bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata co-progettata dal Comitato Proponente insieme ad Comitato di Indirizzo ed è stata poi sottoposta ad un confronto diretto con la platea ampia delle parti interessate attraverso l’invio di un nuovo

questionario (*Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni - cfr.doc. Allegato*) nel periodo dicembre 2017-gennaio 2018. Le risposte pervenute sono state sottoposte ad un confronto con l'analisi documentale di analisi di mercato parallelamente condotta dal Comitato proponente. Il questionario è stato finalizzato ad incrociare le attitudini e le skills previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo ISFOL denominato "Fabbisogni imprese" con le esigenze contingenti dei soggetti coinvolti. Quindi il progetto del CdS è stato sottoposto all'attenzione del Comitato proponente per un ultimo parere nel quale si sono definiti i settori di riferimento in base alle potenzialità di sviluppo successive al percorso di studio.

E' stato inoltre redatto un documento complessivo, denominato "*Analisi della Domanda del Corso di studio L9*" che dà conto in dettaglio dell'impianto metodologico complessivo, del lavoro svolto, dell'analisi comparativa dei CdS attivati nella stessa classe in altri Atenei e della sintesi finale. Si ritiene pertanto che con l'attuazione di questo corso possano ritenersi soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento anche tenendo conto dell'analisi di mercato prodotta e delle specificità del proprio CdS rispetto ai competitors (cfr doc. *Analisi della Domanda del corso di Studio L9* in Allegato 1).

In ogni caso si fa presente che il modello di progettazione e implementazione e l'approccio complessivo prevede poi di realizzare una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione.

1.2 IL PROGETTO FORMATIVO

Il Corso di Studio in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di adattarsi ad un contesto lavorativo dinamico nel settore dell'ingegneria industriale, di affrontare e risolvere i problemi tecnologici che nascono nell'era moderna, nonché di gestirne i relativi processi.

Il Corso di Studio ha come obiettivo formativo prioritario quello di assicurare ai propri laureati un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici sia nelle materie di base che in quelle ingegneristiche, per consentire loro di completare proficuamente la propria preparazione professionale all'interno di successivi percorsi formativi specifici e di adattarsi alla rapida evoluzione tecnologica che caratterizza l'ingegneria industriale, ed i settori produttivi che trovano applicazione in tale ambito.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS. L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica. Il tutto come riportato nei rispettivi quadri SUA.

Nel documento di *Modello Didattico-S1* e *Modello di Interazione prevista-E20* (Cfr.Doc. S1 - E20 Allegato 1) sono definite:

- L'interazione didattica di Universitas Mercatorum
- La Didattica Erogativa (DE): video-lezioni, dispense e test
- La Didattica interattiva (DI) in piattaforma
- L'interazione didattica con gli studenti ed i processi di monitoraggio
- La Tutorship

Lo studente potrà scegliere tra due work experience online.

La prima che si tradurrà in Laboratori e Tirocini formativi – in video conference tra la sede della Camera di Commercio più vicina collegata con il Data Center di Infocamere a Padova:

- Il Data Center di Infocamere: la società di informatica delle Camere di Commercio
- Introduzione al Registro Imprese italiano ed alla sua gestione completamente digitale

La seconda che si tradurrà in esperienze on line e in sede presso i laboratori di prova e gli uffici metrici costituiti presso le Camere di Commercio, le quali hanno competenze in relazione alla fede pubblica, agli strumenti di misura e pesatura e alla certificazione dei laboratori di prova secondo le normative vigenti e le norme del MISE.

Conoscenze, abilità e competenze, così come obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono

coerenti con i profili individuati. L'analisi è stata condotta con metodologia top down e, tenuto conto dei descrittori di Dublino e della *Matrice di Tuning* (Cfr.Doc. Allegato 1), è partita dall'analisi del CdS fino ad arrivare alle singole *Schede di Insegnamento* (Cfr.Doc. Allegato 1) .

L'offerta e i contenuti sono congrui con gli obiettivi formativi e con gli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica anche sulla base delle Linee guida e dei documenti programmatici prodotti dall'Ateneo.

Sono previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica e sono operative apposite *Linee Guida e Procedure di indagine o Trattamento delle non conformità* (Cfr.Doc. E36 - E4 - S1 - E27 - E60 Allegato 1).

Per la strutturazione del CdS si è utilizzato sempre un approccio top down che ha restituito nelle *Schede di Insegnamento* (Cfr.Doc. Allegato 1) il massimo dettaglio rispetto all'articolazione didattica.

La disponibilità di *Checklist di controllo e monitoraggio*(Cfr.Doc. E53 - E37 Allegato 1) assicurano l'effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi di quanto proceduralizzato.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.1 ORIENTAMENTO, TUTORATO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

I Comitati Proponenti hanno pianificato iniziative di orientamento (Cfr.Doc. Allegato 1), come Summer School per i neodiplomati, che mirano a favorire la consapevolezza dei discenti in ambito formativo. La proposta delle iniziative di orientamento del CdS è stata condivisa con il Comitato di indirizzo al fine di predisporre attività mirate e in linea con i profili culturali del CdS, inoltre è stato predisposto un piano di monitoraggio e feedback che prevede un riesame annuale di ciascuna attività.

Le Linee guida su Tutorato, Tutorato di Sostegno, Recupero dei debiti e Corsi aggiuntivi regolamentano tutte le attività di sostegno allo studio e le iniziative di introduzione al mondo del lavoro (come tirocini curriculari ed extracurriculari e servizio di placement) (Cfr.Doc E11 - E12 - E42 - E43 - E48 - E47 - E4 - S3 Allegato 1).

2.2 CONOSCENZE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Il *Regolamento Didattico del CdS*, condiviso dagli attori dell'AQ di Ateneo (Cfr.Doc. E44 - S15 Allegato 1) e pubblicizzato nel sito d'Ateneo, è stato elaborato al fine di rendere gli studenti pienamente consapevoli delle conoscenze richieste per l'accesso.

Le carenze nelle conoscenze iniziali, verificate tramite appositi test di accesso (Cfr.Doc. S15 Allegato 1), vengono comunicate allo studente e gli consentono di accedere ad un "Corso 0" (Cfr.Doc. E45 - E46 Allegato 1) progettato per colmare le lacune dei discenti.

Linee Guida sul Tutorato, Tutorato di Sostegno, Recupero dei debiti e Corsi aggiuntivi (Cfr.Doc. E11 - E12 - E48 - E47 Allegato 1) regolamentano tutte le attività e gli attori che garantiscono la piena centralità dello studente nelle politiche d'Ateneo.

2.3 ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI FLESSIBILI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Linee Guida sul Tutorato, Tutorato di Sostegno, Recupero dei debiti e Corsi aggiuntivi (Cfr.Doc. E11 - E12 - S3 - E48 - E47 - E60 Allegato 1) garantiscono la massima flessibilità, sostegno personalizzato e corsi "honors" (come l'esperienza del corso di Alta Formazione su Industria 4.0).

E' prevista inoltre una work experience online che si tradurrà nel caso del CdS in oggetto in Laboratori e Tirocini formativi - in video conference tra la sede della Camera di Commercio più vicina collegata con il Data Center di Infocamere a Padova:

- Il Data Center di Infocamere: la società di informatica delle Camere di Commercio

- Introduzione al Registro Imprese italiano ed alla sua gestione completamente digitale

Le Politiche di AQ prevedono che le parti che abbiano un'istanza o input di implementazione di Corsi o Iniziative, compilino e portino all'attenzione del Senato Accademico una Scheda di Proposta.

Il CdS favorisce l'accessibilità agli studenti disabili (Cfr.Doc. *Accessibilità* Allegato 1).

2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Universitas Mercatorum ha ricevuto nel 2016 dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) (Cfr.Doc. Erasmus Allegato 1) ed è attiva sui progetti di mobilità per studenti e staff.

Si sta definendo inoltre un Career Service, con il coinvolgimento del Sistema Camerale e i territori, che consenta scambi con tali università americane e offra la possibilità di stage e on-site class ai nostri studenti e agli studenti stranieri.

Tutte le politiche e le azioni di Ateneo sono regolate da apposite *Linee Strategiche per l'Internazionalizzazione* (Cfr.Doc. E36 - Allegato 1).

2.5 MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Il CdS ha definito le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali e le modalità di verifica per i singoli insegnamenti sono progettate per accertare il raggiungimento dei risultati attesi. Esistono apposite *Checklist di Controllo della Ripartizione Tipologia Didattica e della Didattica Interattiva* (Cfr.Doc. E37 - E53 Allegato 1) che permettono agli organi di AQ di monitorare la situazione e pianificare azioni correttive.

2.6 INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS TELEMATICI

Ogni insegnamento è progettato dal CdS rispettando le quote di e-tivity (consistenti in elaborati con feedback del docente e sistema di premialità ai fini della valutazione finale e webconference)(Cfr.Doc. Programmi didattici e Schede di Insegnamento - E37 - E27 - E28 - E53 Allegato 1).

Il *Modello didattico* (Cfr.Doc. S1 Allegato 1), il *Documento che regola la didattica interattiva* (Cfr.Doc. E27 Allegato 1) e le apposite *Linee guida di coordinamento didattico*(Cfr.Doc. E36 Allegato 1) disciplinano le attività di docenti e tutor e valutazione e controllo sono garantiti dagli organi di AQ tramite *Checklist di monitoraggio delle attività di DI, numerosità e qualificazione di Docenti e Tutor, e della ripartizione per tipologia didattica* (Cfr.Doc. E24 - E25

Allegato 1).

3 – RISORSE DEL CDS

3.1 DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La numerosità e qualificazione dei docenti è costantemente monitorata dagli organi di AQ d'Ateneo e tiene in considerazione, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.

La quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, ha come valore di riferimento i 2/3.

Attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza l'Ateneo intende valorizzare il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici.

Per ulteriori evidenze si rimanda ai rispettivi quadri della scheda SUA.

3.2 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

L'Ateneo e la Facoltà intendono assicurare un efficace sostegno alle attività dei CdS e dispongono, o stanno predisponendo, strutture e risorse che siano in grado di valorizzare e accompagnare con efficacia il lavoro svolto dal CdS (Cfr.Doc. E4 - S8 - S9 Allegato 1).

3.3 QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DOTAZIONE DEL MATERIALE DIDATTICO PER I CDS TELEMATICI

Metodologie e tecnologie sostitutive sono progettate e monitorate dal sistema AQ d'Ateneo e i docenti ed i tutor ricevono una formazione specifica, monitorata e verificata (Cfr.Doc. S1 - S7 - E4 Allegato 1).

In particolare, nell'ambito dei corsi offerti dall'Ateneo sono previste esercitazioni e questionari di autovalutazione in itinere sia a risposta chiusa, sia a risposta aperta, nonché esercitazioni e casi pratici nelle discipline di natura più tecnico-scientifica.

Si stanno implementando e progettando (benché già realizzate in diversi corsi) attività di web-forum, blog, casi studio, project work, ecc. che permettano l'apprendimento in situazione e lo svolgimento di attività di gruppo.

Tali attività sono pienamente supportate dall'attuale sistema informatico e dovranno quindi essere implementate con uno sforzo di progettazione da parte dei singoli docenti titolari dei corsi.

Apposite Linee Guida (Cfr.Doc. E11 - E4 Allegato 1) regolano ruoli e competenze dei tre livelli di tutor, anche a livello quantitativo e le modalità di selezione e verifica dei requisiti di selezione sono noti e definiti.

Principali compiti dei tutor, nelle diverse tipologie, sono:

- relazionarsi coi singoli studenti;
- monitorare la progressione didattica e i risultati degli studenti;
- erogare le esercitazioni e, nel caso di esercitazioni a risposta aperta, correggere i risultati;
- organizzare i momenti di interazione sincrona e asincrona con gli studenti pianificandoli con i docenti;
- stimolare e sostenere la motivazione degli studenti;
- dare feedback alla direzione didattica e al docente interessato sull'esigenza / opportunità di modificare / individualizzare il percorso didattico sulla base di feedback raccolti dal gruppopclasse.
- predisporre e aggiornare i sussidi didattici con il coordinamento del docente di materia;
- erogare e correggere le esercitazioni intermedie;
- monitorare costantemente l'avanzamento dell'apprendimento;
- predisporre, congiuntamente al docente, le opportune misure compensative nel caso di cali della motivazione o di ritardi / problemi di apprendimento.

In tal modo si garantisce un collegamento stretto fra il tutor, che ha compiti di assistenza allo studio, e il docente del singolo insegnamento.

Alla luce delle evoluzioni tecnologiche e normative si individuano le funzioni connesse alle differenti tipologie di tutor che l'Ateneo deve attivare, per ciascun Corso di Studi:

- Tutor del Corso di Studi
- Tutor disciplinari
- Tutor Tecnologico

E' stato reso disponibile un ambiente di prova per la CEV

www.unimercatorum.it

entrare nella sezione Piattaforma digitale con le seguenti credenziali

- ➔ Usernamen: docente_demo
- ➔ Password: docente_demo

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4.1 – CONTRIBUTO DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI

Il sistema di AQ d'Ateneo prevede attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, così come previsto dal *Piano di Assicurazione della Qualità della Didattica* (Cfr.Doc. E4 Allegato 1).

Il PQA convoca una Riunione di coordinamento di inizio CdS prima dell'inizio dell'AA (Settembre). Alla riunione sono tenuti a partecipare:

- Coordinatore del CdS
- Tutor d'Area
- Tutor del CdS
- Tutor Disciplinare
- Tutor Tecnologico
- Titolari dell'insegnamento
- Delegato alla didattica

Oggetto della riunione è l'analisi ed il confronto dei vari attori su ogni singolo Insegnamento tenendo conto e prendendo atto dei seguenti documenti o punti:

- Opinione degli studenti
- Report del Tutorato di sostegno
- Checklist del recupero debiti
- Eventuali segnalazioni del delegato alla Didattica

Da tale riunione emergeranno le linee guida che permetteranno ai Titolari degli insegnamenti e i Tutor d'area di pianificare le attività di DI (Didattica Interattiva) e DE (Didattica Erogativa) e mettere in atto eventuali migliorie.

Le Riunioni di Coordinamento del CdS si ripeteranno durante l'AA con la seguente frequenza:

1. Settembre
2. Gennaio (facoltativa)
3. Giugno

4.2 – CONTRIBUTO DEGLI INTERLOCUTORI ESTERNI

L'Ateneo prevede incontri in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione, essendo stati costituiti i *Comitati di Indirizzo (CI)* (Cfr.Doc. *Costituzione Comitati di Indirizzo e Proponente Allegato 1*) di ogni CdS.

A livello di Corsi di Studio (CdS) il CI assume un ruolo fondamentale in fase progettuale al fine di assicurare il collegamento con il Mondo del Lavoro, valutare l'andamento dei Corsi, elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento, suggerire indirizzi di sviluppo, promuovere i contatti per gli stage degli studenti presso le aziende.

In sintesi l'intervento del CI, può riguardare i seguenti aspetti:

- orientamento generale e politica di indirizzo del processo di consultazione
- potenziamento dei rapporti con le Parti Interessate (PI)
- coordinamento tra ateneo e sistema socio-economico
- miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'ateneo
- gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro
- raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini
- monitoraggio delle carriere post-universitarie ➤ incentivi
alle attività di job placement
- proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa
- proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento
- partnership per progetti di ricerca al servizio del territorio

Data la composizione dei suddetti Comitati, sono garantiti l'aggiornamento e la revisione periodica degli aspetti culturali, scientifici e professionali di ogni profilo formativo.

4.3 - INTERVENTI DI REVISIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

Per la progettazione dei percorsi l'Ateneo tiene in adeguata considerazione sia le opinioni degli studenti che le opinioni delle imprese, oltre che le istanze di cambiamento del contesto economico e sociale.

La progettazione dei percorsi è attualizzata ogni anno in coincidenza con la compilazione della Scheda SUA secondo le apposite *Linee Guida emanate dal Presidio Qualità* (Cfr.Doc. E36 Allegato 1).

Annualmente i Corsi di Studio redigono un documento di "*Analisi della domanda*" (Cfr.Doc. E13 Allegato 1) che contiene utili indicazioni in tal senso.

Le procedure e le fasi processuali dell'aggiornamento e revisione dei CdS sono progettate dal PQA e descritte nel *Piano di Assicurazione della Qualità della Didattica* (Cfr.Doc. E4 Allegato 1) d'Ateneo.

ALLEGATO

Link per la trasparenza analisi della domanda

<http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019>

Contiene questi documenti:

- ❖ Analisi della Domanda del corso di Studio
- ❖ Consultazioni Parti Sociali
- ❖ Studi di settore
- ❖ Matrice di Tuning
- ❖ Costituzione Comitati di Indirizzo e Proponente
- ❖ Questionario di valutazione del CdS
- ❖ Questionari di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni
- ❖ Programmi didattici e Schede di Ingegneramento
- ❖ Verbali CP e CI

Elenco dei documenti complessivo reso disponibile alla CEV in questa pagina <http://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale>

DOCUMENTI COMUNI A TUTTI I CDS DISPONIBILI

TITOLO DEL DOCUMENTO	CORSO DI STUDIO	CODICE
Modello Didattico	Comuni a tutti i CdS	S1
Linee Guida per il recupero dei Debiti adottate dal PQA	Comuni a tutti i CdS	E12
Documento riassuntivo servizi per gli studenti	Comuni a tutti i CdS	S3
Linee guida Analisi della Domanda	Comuni a tutti i CdS	E13
Piano di Formazione per Docenti e Tutor	Comuni a tutti i CdS	S7
Protocollo intesa Unioncamere	Comuni a tutti i CdS	S8
Checklist di Controllo del PQA per carico didattico	Comuni a tutti i CdS	E24
Didattica Interattiva ed Erogativa	Comuni a tutti i CdS	E27
Guida tecnologica per didattica interattiva	Comuni a tutti i CdS	E28
Carta dei Servizi	Comuni a tutti i CdS	E19
Guida all'utilizzo della Piattaforma E-learning	Comuni a tutti i CdS	E26

TITOLO DEL DOCUMENTO	CORSO DI STUDIO	CODICE
Piano di assicurazione della Qualità della Didattica	Comuni a tutti i CdS	E4
Linee Guida Coordinamento Didattico Adottate dal PQA	Comuni a tutti i CdS	E36
Checklist di Controllo della Ripartizione Tipologia Didattica	Comuni a tutti i CdS	E37
Linee Guida Orientamento in Ingresso	Comuni a tutti i CdS	E41
Linee Guida Orientamento in itinere	Comuni a tutti i CdS	E42
Linee Guida Orientamento in uscita	Comuni a tutti i CdS	E43
Politiche della Qualità	Comuni a tutti i CdS	E3
Linee Guida Diverse Abilità	Comuni a tutti i CdS	E75
Esempi di Test d'Ingresso	Comuni a tutti i CdS	S15
Linee Guida per Corsi Aggiuntivi	Comuni a tutti i CdS	E47
Linee Guida Tutorato di sostegno	Comuni a tutti i CdS	E48
Linee Strategiche Internazionalizzazione adottate dal Senato	Comuni a tutti i CdS	E49
Check List di Controllo della Didattica Interattiva	Comuni a tutti i CdS	E53
Checklist di Controllo del PQA per numerosità docenti-tutor rispetto a studenti	Comuni a tutti i CdS	E25
Piano operativo Biblioteche e Banche Dati di Ateneo	Comuni a tutti i CdS	E22
Linee Guida Tutorato adottate dal Senato	Comuni a tutti i CdS	E11
Interazione con gli studenti B1d	Comuni a tutti i CdS	E20
Documentazione di Trattamento delle non conformità e delle azioni correttive	Comuni a tutti i CdS	E60
PIATTAFORMA DI E-LEARNING VERSIONE ACCESSIBILE - Guida dello Studente	Comuni a tutti i CdS	C9
PIATTAFORMA DI E-LEARNING VERSIONE ACCESSIBILE - Guida per il Pesidio Qualità	Comuni a tutti i CdS	C10
PIATTAFORMA DI E-LEARNING VERSIONE ACCESSIBILE - Guida per il Presidente del Corso di Studio	Comuni a tutti i CdS	C11

TITOLO DEL DOCUMENTO	CORSO DI STUDIO	CODICE
Politiche e Programmazione	Comuni a tutti i CdS	AI37
Sostenibilità di tutti i CdS Ateneo	Comuni a tutti i CdS	AI38
Questionario aziende per tirocini	Comuni a tutti i CdS	AI39
Decreto Rettorale Comitati Proponenti	Comuni a tutti i CdS	AI51
Decreto Rettorale Comitati di Indirizzo	Comuni a tutti i CdS	AI52
Questionario di valutazione dei CdS	Comuni a tutti i CdS	AI53
Piano Triennale Aggiornato	Comuni a tutti i CdS	AI54
Linee Guida investimenti Biblioteche	Comuni a tutti i CdS	AI55
Descrizione del Percorso di Formazione (quadro B1a)	Comuni a tutti i CdS	AI66
Organigramma attuale e con nuovo assetto	Comuni a tutti i CdS	AI67
Linee guida stage on line	Comuni a tutti i CdS	AI68
Linee guida laboratori virtuali	Comuni a tutti i CdS	AI69
Documento verifica dell'apprendimento	Comuni a tutti i CdS	AI70
Programmi Corsi Zero	Comuni a tutti i CdS	AI76

DOCUMENTI SPECIFICI DEL CDS

TITOLO DEL DOCUMENTO	CORSO DI STUDIO	CODICE
Analisi della domanda L9	L9	AI3
Verbali Comitati di Indirizzo L9	L9	AI8
Verbali Comitati Proponenti L9	L9	AI13
Piano di Studi L9	L9	AI18
Regolamento del CdS L9	L9	AI23
Regolamento Prova Finale L9	L9	AI27
Documento di Progettazione L9	L9	AI33
Reportistica Consultazioni Parti sociali L9	L9	AI41
Matrice di Competenze L9	L9	AI47
Regolamento accesso L9	L9	AI56

TITOLO DEL DOCUMENTO	CORSO DI STUDIO	CODICE
Questionari di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni L9	L9	A172
Cv di docenti e tutor del cds	L9	A178

